

La situazione del popolo Curdo

Il Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Padova, nella seduta del 29 settembre 1988, ha approvato la seguente mozione:

«Di fronte alle estese e flagranti violazioni dei diritti umani a danno del popolo Curdo – in particolare dei diritti alla esistenza e all'autodeterminazione nonché dei diritti culturali e linguistici, tutti sanciti nei Patti internazionali rispettivamente sui diritti civili e politici e sui diritti economici sociali e culturali entrati in vigore nel 1976 –, presa conoscenza, tra l'altro, della circostanziata comunicazione presentata dalla Federazione Internazionale dei Diritti dell'Uomo alla sessione 1988 della Commissione dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite, il Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Padova, esprimendo la propria ferma riprovazione delle gravissime prevaricazioni in atto e manifestando la propria solidarietà al popolo Curdo, invita il Centro di Studi e di Formazione sui Diritti dell'Uomo e dei Popoli dell'Università di Padova a prendere, il più presto possibile, appropriate iniziative intese a sensibilizzare l'opinione pubblica e le competenti istituzioni nazionali e internazionali sulla necessità di concretamente tutelare gli inalienabili diritti del popolo curdo».

NdR: Il Centro di Studi e di Formazione sui Diritti dell'Uomo e dei Popoli ha organizzato, nei giorni 17 e 18 marzo 1989, un Convegno di studi su: «*Autodeterminazione dei popoli e nuovo ordine internazionale democratico*». Il caso dei Curdi è stato uno dei quattro affrontati nel corso del Convegno. ■

